

Prot. N. 5529/2020

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 2 (DUE) POSTI DI ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO – CONTABILE, CATEGORIA “D”, POSIZIONE ECONOMICA “D1”, A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO, DI CUI N. 1 (UNO) RISERVATO AL PERSONALE INTERNO

IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE

In esecuzione della deliberazione di G.C. nr. 26 del 23/04/2020 *“Revisione dotazione organica, ricognizione annuale delle eccedenze di personale e approvazione del piano triennale del fabbisogno del personale 2020-2022”* e successiva deliberazione di G.C. n. 40 del 12/06/2020 con la quale veniva rideterminato ed integrato il suddetto piano triennale in attuazione del Decreto 17 marzo 2020 del Ministero della Pubblica Amministrazione *“Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni”*;

DATO ATTO che:

- nel sopra richiamato piano triennale del fabbisogno del personale 2020-2022 è prevista, entro la fine del 2° semestre 2020, la copertura di n. 2 (due) posti a tempo pieno ed indeterminato di “Istruttore direttivo amministrativo – contabile”, cat. giuridica “D”, posizione economica “D1”, di cui 1 (uno) riservato al personale interno;
- l’Ente si è avvalso della facoltà riconosciuta dall’art. 3, comma 8 della legge 19 giugno 2019, n. 56 *“Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell’assenteismo”*, di non dar corso alla mobilità volontaria ex art. 30 del D.Lgs. 165/2001;
- è stata attivata la procedura di mobilità obbligatoria di cui all’art. 34-bis del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., giusta nota nr. 2368 di prot. del 24/04/2020 trasmessa alle competenti strutture;
- la Regione Basilicata, come da comunicazione acquisita al prot. dell’Ente nr. 2825 del 18/05/2020, ha riscontrato la suddetta nota, comunicando di non avere personale in disponibilità relativamente ai profili richiesti;
- pur essendo ampiamente decorsi i termini, il Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica non ha trasmesso alcuna comunicazione in merito all’assegnazione di personale;
- in base al combinato disposto degli artt. 24 del D.Lgs. 150/2009 e ss.mm.ii. e 52, comma 1-bis del D.Lgs. 165/2001, così come inserito dall’art. 62, comma 1 del D.Lgs. 150/2009, viene destinata al personale interno, in possesso dei titoli di studio richiesti per l’accesso dall’esterno e inquadrato nella cat. C, una riserva di posti pari al 50% di quelli messi a concorso;

VISTI:

- il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, recante norme sull’accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi e le altre forme di assunzione;
- il Regolamento sull’ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione di G.C. n. 91 del 24 dicembre 2012;

RICHIAMATA la propria determinazione n. 180 di reg. del 24/08/2020 di approvazione ed indizione del presente avviso;

RENDE NOTO

Art. 1 – Indizione del concorso pubblico

È un indetto concorso pubblico per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 (due) posti di “Istruttore direttivo amministrativo – contabile”, categoria “D”, posizione economica “D1”,

con rapporto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato, di cui uno riservato al personale interno già dipendente del Comune a tempo indeterminato, inquadrato nella cat. C.

Il presente bando di concorso viene emanato nel rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 198/2006 e all'art. 57 del D.Lgs. n. 165/2001, relativi alle pari opportunità fra uomini e donne per l'accesso al lavoro, assicurando che la prestazione richiesta può essere svolta indifferentemente dall'uno e dall'altro sesso.

Per la presente procedura non opera la quota di riserva in materia di diritto al lavoro dei disabili di cui alla Lg. 12 marzo 1999, n. 68.

Ai sensi degli artt. 1014 e 678, comma 9, del D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66, le frazioni di posti determinate a favore dei volontari delle Forze Armate si cumuleranno con le riserve relative ai successivi concorsi per l'assunzione di personale non dirigente banditi da questa Amministrazione ovvero sono utilizzate nei casi in cui si procede a ulteriori assunzioni attingendo dalla graduatoria degli idonei.

Art. 2 – Trattamento economico

Ai vincitori della selezione verrà attribuito il trattamento giuridico ed economico fondamentale ed accessorio, comprensivo della 13^a mensilità, previsto dai vigenti CC.CC.NN.LL. del personale di qualifica non dirigenziale del comparto Regioni e Autonomie Locali, da ultimo il C.C.N.L. 21 maggio 2018, e successivi, per la categoria giuridica "D", posizione economica "D1", l'eventuale trattamento di famiglia ed ogni altra indennità prevista.

Tale trattamento economico è assoggettato alle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali stabilite dalle vigenti disposizioni di legge.

Art. 3 – Requisiti di ammissione

Per poter essere ammessi al concorso è richiesto il possesso obbligatorio dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana o appartenenza ad uno degli Stati Membri dell'Unione Europea o a Paesi terzi in possesso dei requisiti di cui all'art. 38, commi 1 e 3-bis, del D.Lgs. n. 165/2001, così come modificato dall'art. 7 della L. n. 97 del 6 agosto 2013;
- b) i cittadini degli stati membri dell'Unione europea o di Paesi Terzi devono possedere i seguenti requisiti:
 - godere dei diritti civili e politici negli stati di appartenenza;
 - essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - avere adeguata conoscenza della lingua italiana da accertare in sede di svolgimento delle prove d'esame;
- c) possesso dell'idoneità all'impiego; l'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori del concorso, in base alla normativa vigente, per l'accertamento del possesso del requisito dell'idoneità allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale per il quale è previsto l'inserimento;
- d) aver compiuto il diciottesimo (18°) anno di età e non aver superato il limite massimo previsto dalle norme vigenti per il collocamento a riposo;
- e) godimento dei diritti civili e politici;
- f) essere iscritti nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- g) non aver riportato condanne penali, né avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione e/o il mantenimento del rapporto con la Pubblica Amministrazione;
- h) non essere stati destituiti, decaduti, dispensati o licenziati, da un impiego presso una Pubblica Amministrazione;
- i) non aver subito o avere procedimenti penali in corso che comportino l'interdizione dai pubblici uffici e/o l'interdizione temporanea dai medesimi;
- j) trovarsi in posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari (solo per i candidati di sesso maschile nati entro il 31.12.1985, ai sensi della L. 23 agosto 2004, n. 226);
- k) di essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

Diploma di laurea (DL) conseguito con il vecchio ordinamento universitario in Economia e Commercio, Economia Aziendale, Economia e Finanza, Scienze Politiche ovvero laurea specialistica (LS) – D.M. 3 novembre 1999, n. 509, ovvero laurea magistrale (LM) – D.M. 22 ottobre 2004, n. 270, nelle stesse discipline ed equiparate a norma di legge.

I titoli di studio conseguiti all'estero devono essere equipollenti al corrispondente titolo di studio italiano ai sensi della normativa vigente (L'equipollenza dei titoli di studio è soltanto quella normativamente prevista e non è suscettibile di interpretazione analogica. A tal fine il candidato è tenuto ad indicare il provvedimento normativo che attribuisce al titolo posseduto l'equiparazione o l'equipollenza rispetto a quello richiesto);

- l) conoscenza della lingua Inglese;
- m) conoscenza dell'uso delle apparecchiature ed applicazioni informatiche più diffuse (word, excel, posta elettronica e internet).

Riserva al personale interno

La riserva a favore del personale interno opera esclusivamente nei confronti dei dipendenti a tempo indeterminato del Comune di Pescopagano in possesso dei medesimi requisiti previsti per l'accesso dall'esterno, nonché dell'inquadramento contrattuale nella categoria giuridica "C".

I candidati che, avendone titolo, intendano partecipare al concorso fruendo della specifica riserva a favore dei dipendenti interni, dovranno, inoltre, dichiarare sulla domanda di partecipazione, il possesso dei sopracitati requisiti.

Tutti i requisiti prescritti dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine previsto dal presente bando. L'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti per l'ammissione al concorso determina, in qualunque tempo, l'esclusione dalle prove concorsuali, l'eventuale cancellazione dalla graduatoria e sarà causa ostativa all'instaurazione o prosecuzione del rapporto di lavoro.

Art. 4 – Modalità e termini di presentazione della domanda di ammissione al concorso

La domanda di partecipazione al concorso, redatta in carta semplice secondo lo schema allegato, datata e sottoscritta dal candidato, indirizzata al Comune di Pescopagano – Piazza della Vittoria, 1 – 85020 Pescopagano (PZ), dovrà essere presentata, **entro il termine perentorio del 30° giorno dalla data di pubblicazione del bando per estratto sulla Gazzetta Ufficiale – 4ª Serie Speciale – Concorsi ed esami**, con le seguenti modalità:

- trasmissione da posta elettronica certificata (P.E.C.) personale del mittente candidato all'indirizzo P.E.C.: protocollo@pec.comune.pescopagano.pz.it riportante nell'oggetto: *"Bando di concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 2 (due) posti di Istruttore direttivo amministrativo – contabile, categoria "D", posizione economica "D1", a tempo pieno ed indeterminato, di cui n. 1 (uno) riservato al personale interno"*. Il modulo di domanda, debitamente compilato, deve essere sottoscritto con firma digitale oppure autografa, scansionato in formato PDF o altro formato analogo non suscettibile di modifiche ed inviato unitamente a copia di un proprio documento di identità in corso di validità, pena l'esclusione. In tal caso, ai fini del rispetto dei termini di presentazione della domanda, fa fede la data e l'orario di invio.

Non si terrà conto delle domande che risulteranno inviate oltre il termine o che, pur trasmesse entro il termine, risultino inviate da casella di posta elettronica non certificata o da indirizzo P.E.C. di mittente diverso dal candidato interessato.

- spedita tramite servizio postale con lettera raccomandata con avviso di ricevimento e indirizzata al Comune di Pescopagano – Piazza della Vittoria, 1 – 85020 Pescopagano (PZ), indicando sul plico *"Bando di concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 2 (due) posti di Istruttore direttivo amministrativo – contabile, categoria "D", posizione economica "D1", a tempo pieno ed indeterminato, di cui n. 1 (uno) riservato al personale interno"*.

La domanda medesima, pena l'esclusione, deve essere spedita unitamente a copia fotostatica di un documento di identità del candidato in corso di validità, pena l'esclusione.

- consegnata, in busta chiusa, riportante la dicitura *“Bando di concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 2 (due) posti di Istruttore direttivo amministrativo – contabile, categoria “D”, posizione economica “D1”, a tempo pieno ed indeterminato, di cui n. 1 (uno) riservato al personale interno”* direttamente all'Ufficio Protocollo del Comune di Pescopagano (PZ).

La domanda medesima, pena l'esclusione, deve essere presentata unitamente a copia fotostatica di un documento di identità del candidato in corso di validità. In tal caso, ai fini del rispetto dei termini per la ricezione, fa fede la data riportata dal timbro apposto sulla domanda dal personale dell'Ufficio Protocollo del Comune.

Le domande, qualunque sia la modalità di presentazione e seppure spedite in tempo utile, dovranno pervenire, perentoriamente, entro e non oltre il termine di scadenza suindicato.

Nel caso in cui il termine per la presentazione della domanda scada in giorno festivo o di chiusura degli uffici, esso deve intendersi automaticamente prorogato al primo giorno lavorativo seguente.

Non saranno prese in considerazione le domande pervenute con modalità diverse da quelle indicate né le domande che per qualsiasi causa, non esclusa la forza maggiore, il fatto di terzi o i ritardi del servizio postale, non siano pervenute al Comune entro il suddetto termine, ciò comportando l'esclusione dalla procedura concorsuale.

L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

L'avvenuta ricezione della domanda di partecipazione, entro il termine perentorio prescritto, resta a carico e sotto la responsabilità del candidato, il quale ha facoltà di scegliere il sistema di trasmissione della stessa, fra quelli previsti.

Art. 5 – Dichiarazioni che devono essere contenute nella domanda

Nella domanda di ammissione al concorso i candidati dovranno dichiarare e autocertificare sotto la propria personale responsabilità, ai sensi dell'art. 46 e ss. del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e ss.mm.ii., quanto indicato nel fac-simile della domanda di ammissione al concorso, allegata al presente bando, riportando tutte le indicazioni che, secondo le norme vigenti, sono tenuti a fornire, specificando:

- 1) nome, cognome, luogo e data di nascita e codice fiscale;
- 2) residenza, recapito telefonico e, in maniera obbligatoria, indirizzo di posta elettronica certificata (P.E.C.) personale;
- 3) di essere cittadino/a italiano/a o di uno degli stati membri dell'Unione Europea;
- 4) di essere cittadino/a di un Paese Terzo, familiare di cittadino di uno stato membro dell'Unione Europea, titolare del diritto di soggiorno, indicando i motivi e il periodo, oppure titolare del diritto di soggiorno permanente (art. 38, comma 1 del D. Lgs. n. 165/2001, come modificato dall'art. 7 della legge n. 97/2013);
- 5) di essere cittadino/a di un Paese Terzo, titolare del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (art. 38, comma 3-bis del D.Lgs. n. 165/2001, così come modificato dall'art. 7 della legge n. 97/2013);
- 6) di possedere i requisiti previsti dal DPCM n. 174 del 7 febbraio 1994 (per i soli candidati appartenenti all'Unione Europea o Paese Terzo):
 - godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza;
 - essere in possesso, fatta eccezione della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana;
- 7) di aver compiuto il diciottesimo (18°) anno di età e non aver superato il limite massimo previsto per il collocamento a riposo per raggiunti limiti di età alla data di scadenza del bando;
- 8) di godere dei diritti civili e politici;
- 9) di essere iscritto/a nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

- 10) non aver riportato condanne penali, né avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione e/o il mantenimento del rapporto con la Pubblica Amministrazione;
- 11) di prestare/aver prestato servizio presso le Pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 165/2001, indicando l'Ente di appartenenza, la durata del rapporto di lavoro, tipologia di contratto, l'inquadramento/categoria, qualifica/profilo professionale nonché la sua attinenza e livello rispetto ai posti messi a concorso;
- 12) di non prestare/aver prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 165/2001;
- 13) non essere stati destituiti, decaduti, dispensati o licenziati, da un impiego presso una Pubblica Amministrazione;
- 14) non aver subito o avere procedimenti penali in corso che comportino l'interdizione dai pubblici uffici e/o l'interdizione temporanea dai medesimi;
- 15) trovarsi in posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari (solo per i candidati di sesso maschile nati entro il 31.12.1985, ai sensi della L. 23.08.2004, n. 226);
- 16) di essere in possesso del titolo di studio richiesto per la partecipazione al concorso con indicazione dell'Università degli Studi che lo ha rilasciato, l'anno di conseguimento e la votazione finale complessiva. Per i titoli accademici conseguiti all'estero, gli estremi del provvedimento di equipollenza e la competente autorità che lo ha rilasciato;
- 17) di essere in possesso dell'idoneità allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale da ricoprire;
- 18) di conoscere la lingua inglese;
- 19) di conoscere l'uso delle apparecchiature ed applicazioni informatiche più diffuse (word, excel, posta elettronica e internet);
- 20) di prendere atto di quanto recato nel presente Bando in ordine alla preselezione e, pertanto, che, ove alla stessa si ricorra, vi saranno ammessi tutti i candidati le cui domande sono pervenute entro i termini previsti dal bando medesimo, con il solo accertamento dell'avvenuto pagamento della tassa di concorso e della sottoscrizione della domanda prodotta con allegato documento di riconoscimento, senza ulteriore accertamento dei requisiti posseduti. L'ammissione alla preselezione, pertanto, non è da intendersi come ammissione alle successive prove del concorso alle quali i candidati che avranno superato la preselezione vi accederanno previa verifica del possesso degli ulteriori requisiti previsti;
- 21) l'indirizzo di posta elettronica certificata (P.E.C.) presso il quale inviare comunicazioni in caso di necessità;
- 22) (eventuale) titoli valutabili, secondo quanto previsto all'art. 12 del bando, comprovati a mezzo fotocopie ovvero con autocertificazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000;
- 23) (eventuale) di essere dipendente di ruolo del Comune di Pescopagano (PZ) e di avvalersi della riserva prevista dal bando per il personale interno, in quanto in possesso dei requisiti previsti;
- 24) (eventuale) titoli ai fini dell'applicazione della preferenza a parità di punteggio, così come individuati dall'articolo 5 del D.P.R. n. 487/1994 (I requisiti che danno diritto alla preferenza dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda);
- 25) (eventuale) condizione di portatore di handicap, gli ausili necessari e la necessità di eventuali tempi aggiuntivi occorrenti per sostenere le prove d'esame, ai sensi dell'articolo 20, commi 1 e 2, della Legge 104/92 e ss.mm.ii., allegando la relativa certificazione rilasciata da una competente struttura sanitaria;
- 26) (eventuale) possesso del requisito di cui all'art. 20, comma 2-bis, della Legge n. 104/1992 (persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80%), così come aggiunto dall'art. 25, comma 9, del D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla L. 11 agosto 2014, n. 114, ai fini dell'esonero dalla partecipazione all'eventuale prova preselettiva di cui all'art. 8 del bando, corredata da apposita certificazione allegata alla domanda;
- 27) di aver preso visione e accettare, senza riserve, tutte le condizioni previste dal presente Bando e dal vigente Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

28) di esprimere il consenso al trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 e del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196.

Tutti i requisiti prescritti dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine previsto dal presente bando.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni di cui sopra.

Ai sensi della legge 101/89, i concorrenti interessati potranno avanzare richiesta, da allegare alla domanda d'ammissione, affinché le prove concorsuali, sia scritte che orali, non abbiano luogo in giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.

L'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti per l'ammissione comporta, in qualunque tempo, l'esclusione dalla procedura concorsuale. Non sarà ritenuta valida la dichiarazione generica del possesso dei requisiti richiesti.

La firma autografa in calce alla domanda non deve essere autenticata. La mancata apposizione della firma (digitale o autografa) determinerà l'esclusione dalla procedura concorsuale.

A corredo della domanda, i concorrenti devono produrre, in conformità delle prescrizioni contenute nel presente bando e nel Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi per la parte disciplinante le procedure concorsuali e delle modalità di assunzioni, i seguenti:

ALLEGATI:

- elenco dettagliato ed in carta libera, debitamente datato e sottoscritto dal concorrente, di tutti i documenti allegati alla domanda;
- scansione fronte-retro di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità, qualora la domanda sia inoltrata tramite PEC, ovvero copia fotostatica, fronte-retro, del documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità, qualora la domanda sia spedita tramite servizio postale con lettera raccomandata con avviso di ricevimento oppure presentata direttamente all'ufficio protocollo dell'Ente;
- ricevuta di pagamento della tassa di concorso di € 10,33, non rimborsabile, effettuato tramite bollettino di versamento sul c/c postale n. 14303853 intestato a Comune di Pescopagano (PZ) – Servizio di Tesoreria, specificando la causale del versamento;
- titolo di studio previsto per l'accesso al concorso in fotocopia ovvero attestato con dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii.;
- curriculum vitae, datato e firmato;
- (eventuale) titoli di studio, di servizio e vari di cui all'art. 12 del presente bando, comprovati a mezzo fotocopie ovvero attestati con dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii.;
- (eventuale) fotocopia non autenticata della certificazione di equipollenza del titolo di studio redatta in lingua italiana e rilasciata dalla competente autorità (esclusivamente per coloro che siano in possesso di un titolo di studio accademico conseguito all'estero);
- (eventuale) titoli che danno luogo a preferenza, così come indicati dall'art. 5 del D.P.R. 487/1994, comprovati a mezzo fotocopie ovvero attestati con dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R. 445/2000;
- (eventuale) certificazione rilasciata da una competente struttura sanitaria circa la necessità di ausili e/o di tempi aggiuntivi (esclusivamente per i portatori di handicap), ai sensi dell'art. 20, commi 1 e 2, della Lg. 104/92 e ss.mm.ii.;
- (eventuale) certificazione rilasciata da una competente struttura sanitaria ai fini dell'esonero dalla partecipazione all'eventuale prova preselettiva di cui all'art. 8 del bando, ai sensi dell'art. 20, comma 2-bis, della Lg. 104/92 e ss.mm.ii..

Potrà essere concessa l'ammissione al concorso con riserva, allorché per la decisione definitiva occorra svolgere accertamenti o perfezionare la documentazione prodotta. Al concorrente ammesso con riserva per completamento o perfezionamento della domanda o della documentazione è

assegnato un termine non superiore a giorni 10 (dieci), trascorso il quale, senza vi abbia provveduto, viene escluso dal concorso.

Art. 6 – Esame delle domande, ammissione/esclusione

Scaduto il termine per la presentazione delle domande, verrà svolta l'istruttoria delle stesse ai soli fini dell'ammissibilità. Detta istruttoria si articolerà in due fasi:

- 1) **Istruttoria ai fini dell'ammissione alla preselezione:** essa implica il solo accertamento dell'avvenuto pagamento della tassa di concorso, della sottoscrizione della domanda prodotta e della presenza dell'allegato documento di riconoscimento, senza ulteriore accertamento dei requisiti posseduti. L'ammissione alla preselezione, pertanto, non è da intendersi come ammissione alle successive prove del concorso.
- 2) **Istruttoria ai fini dell'ammissione alle successive prove concorsuali:** con riguardo ai soli candidati che avranno superato la preselezione, si effettuerà l'ulteriore accertamento dei requisiti e soltanto coloro che risulteranno ammessi, in quanto in possesso dei requisiti prescritti, potranno partecipare alle successive prove del presente concorso.

Al termine dell'istruttoria, è stabilita l'ammissione alla selezione o l'eventuale esclusione.

L'elenco dei candidati ammessi, sia alla preselezione che alle successive prove del concorso, sarà pubblicato sulla home page del sito istituzionale del Comune di Pescopagano www.pescopagano.gov.it, nonché nella sezione "Amministrazione trasparente" – "Bandi di concorso". Tale comunicazione ha valore di notifica, a tutti gli effetti, nei confronti dei candidati che partecipano alle prove. Non si darà corso a comunicazioni individuali.

Art. 7 – Esclusione dal concorso

L'esclusione dalla procedura concorsuale avverrà:

- per la mancanza della firma in calce alla domanda;
- per il mancato perfezionamento della domanda nei termini di cui all'art. 5 del presente bando;
- per la mancanza dei requisiti previsti da parte del candidato o per dichiarazioni false o mendaci contenute nella domanda di partecipazione;
- per omissione o errata presentazione di uno dei documenti richiesti;
- per domanda pervenuta oltre i termini stabiliti;
- per mancato pagamento della quota di partecipazione al concorso;
- per inosservanza delle disposizioni contenute nel presente bando.

Art. 8 – Preselezione

Qualora il numero delle domande dei candidati ammessi sia superiore a 30 (trenta), l'Amministrazione si riserva, a proprio insindacabile giudizio, di sottoporre i candidati a una prova preselettiva consistente nella soluzione, in un tempo predeterminato, di una serie di quesiti a risposta multipla basati sulla conoscenza delle materie del programma d'esame e/o prove psico/attitudinali e/o di cultura generale. Saranno ammessi alle successive prove scritte i candidati classificatisi entro i primi 10 (dieci) posti della graduatoria di merito formulata all'esito della prova preselettiva nonché quelli eventualmente classificatisi, a pari merito, al 10° posto.

Il punteggio riportato nella prova preselettiva non concorre alla formazione della graduatoria di merito.

Nel corso della preselezione non sarà consentita la consultazione di testi di legge, manuali o pubblicazioni di qualunque specie.

Qualora si dovesse ricorrere alla preselezione, lo svolgimento della relativa prova, la data e la sede di svolgimento della stessa saranno comunicati ai candidati ammessi, a mezzo del sito internet del Comune di Pescopagano (PZ) www.pescopagano.gov.it.

Tale comunicazione ha valore di notifica, a tutti gli effetti, nei confronti dei candidati che hanno presentato domanda e che devono sostenere la preselezione. Ai candidati interessati alla preselezione, pertanto, non sarà data alcuna comunicazione personale.

Per sostenere la prova preselettiva, i candidati dovranno esibire all'accesso nel luogo di svolgimento della medesima idoneo e valido documento di riconoscimento, pena l'esclusione.

Come innanzi specificato, l'ammissione alla preselezione non è da intendersi come ammissione alle successive prove del concorso in quanto basata sul solo accertamento dell'avvenuto pagamento della tassa di concorso, della sottoscrizione della domanda prodotta e della presenza dell'allegato documento di riconoscimento in corso di validità.

Sono ammessi di diritto alle prove d'esame ed esentati dall'eventuale preselezione i candidati già dipendenti del Comune di Pescopagano (PZ) che partecipano in qualità di riservatari.

Art. 9 – Prove di esame

La selezione pubblica si articolerà in tre prove, di cui due scritte e una orale, volte ad accertare la preparazione e la professionalità del candidato e verteranno su tutte o parte delle seguenti materie:

- nozioni di diritto costituzionale;
- ordinamento degli Enti Locali (D.Lgs 267/2000 e ss.mm.ii.);
- elementi di diritto amministrativo con particolare riferimento alla Legge 241/1990 ed al D.P.R. 445/2000;
- contabilità e bilancio degli enti locali con particolare riferimento al D.Lgs. n. 267/2000 e al D.Lgs. n. 118/2011;
- attività di pianificazione, programmazione, rendicontazione e controllo e relativi documenti contabili (documento unico di programmazione, bilancio di previsione, piano esecutivo di gestione, rendiconto, ecc.);
- nozioni in materia di prevenzione del rischio corruzione (legge n. 190/2012 e ss.mm.ii.);
- diritto di accesso civico e obblighi di pubblicità e trasparenza (D.Lgs. n. 33/2013);
- nozioni in materia di contratti pubblici (D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.);
- elementi di diritto penale con riferimento ai reati contro la P.A;
- CC.CC.NN.LL. comparto Funzioni Locali;
- obblighi dei dipendenti e Codice di Comportamento (D.P.R. 62/2013);
- Codice dell'amministrazione digitale C.A.D. 82/05 e ss.mm.ii..

Prima prova scritta (a contenuto teorico-dottrinale): può consistere in un tema che consenta la più ampia esposizione ovvero in quesiti richiedenti risposte a carattere espositivo, con l'eventuale prescrizione di non superare un determinato numero di righe allo scopo di accertare anche la capacità di sintesi del candidato, ovvero quesiti a risposta multipla con un minimo di tre ed un massimo di cinque alternative di risposta già predisposte.

Seconda prova scritta (a contenuto teorico-pratico): mirante a verificare l'attitudine all'analisi e alla risoluzione di problemi inerenti le funzioni da svolgere, mediante la predisposizione di un elaborato amministrativo e/o contabile.

Prova orale: verterà su tutte o su talune delle materie previste dal programma d'esame e comprenderà l'accertamento della conoscenza della lingua inglese e dell'uso delle apparecchiature ed applicazioni informatiche più diffuse (word, excel, posta elettronica ed internet).

Durante le prove i concorrenti non potranno:

- consultare alcun testo scritto;
- utilizzare nella sede della prova telefoni cellulari o altri mezzi tecnologici per la ricezione/diffusione a distanza di suoni e/o immagini;
- accedere con appunti manoscritti, carta da scrivere, libri e pubblicazioni commentate;
- comunicare tra loro verbalmente o per iscritto, ovvero mettersi in relazione con altri, salvo che con gli incaricati della vigilanza o con i membri della commissione esaminatrice.

Il concorrente che contravviene alle suddette disposizioni verrà escluso dal concorso.

Per l'espletamento della eventuale preselezione e delle prove scritte la Commissione potrà avvalersi anche di procedure automatizzate gestite da terzi, enti o aziende specializzate.

La modalità di svolgimento delle stesse sono stabilite dalla Commissione esaminatrice nel rispetto della normativa vigente in materia e del vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.

Art. 10 – Valutazione delle prove d’esame

Per la valutazione di ciascuna prova la Commissione giudicatrice dispone complessivamente di punti 30 (trenta).

I criteri di attribuzione del punteggio devono essere determinati e verbalizzati dalla Commissione esaminatrice prima dell’inizio delle relative operazioni.

Conseguono l’ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato, in ciascuna delle prove scritte, una votazione di almeno 21/30.

L’accertamento della conoscenza della lingua inglese così come quella relativa all’uso delle apparecchiature ed applicazioni informatiche più diffuse avverrà nel corso della prova orale e non prevede l’attribuzione di un punteggio bensì l’espressione del giudizio “idoneo” / “non idoneo”.

La prova orale si intende superata con una votazione di almeno 21/30 e con l’ottenimento dell’idoneità da parte del candidato sia in relazione alla conoscenza della lingua inglese che a quella attinente all’uso delle apparecchiature ed applicazioni informatiche più diffuse.

Art. 11 – Comunicazioni ai concorrenti

Le comunicazioni relative all’ammissione al concorso, alla data e alla sede di svolgimento della prova scritta e della prova orale, nonché agli esiti delle prove saranno fornite ai candidati a mezzo del sito istituzionale del Comune di Pescopagano www.pescopagano.gov.it, nonché nella sezione “Amministrazione trasparente” – “Bandi di concorso”, osservando i seguenti termini minimi di preavviso:

- 15 (quindici) giorni per le prove scritte e l’eventuale prova selettiva;
- 20 (venti) giorni per la prova orale.

Come innanzi specificato, dette comunicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti. Non seguiranno, pertanto, ulteriori comunicazioni ai candidati.

Per sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi nel luogo, giorno ed ora fissati muniti di valido documento di riconoscimento. L’assenza del candidato nel luogo, giorno e ora fissati per le prove d’esame viene considerata come rinuncia al concorso, quale ne sia la causa.

Art. 12 – Valutazione dei titoli

Per la valutazione dei titoli vengono stabiliti n. 10 (dieci) punti ripartiti tra le seguenti categorie:

A) Titoli di studio	1 punti
B) Titoli di servizio	2 punti
C) Titoli vari	4 punti
D) Curriculum professionale	3 punti

A) Titoli di studio

L’attribuzione del punteggio complessivo, riservato ai titoli di studio, viene effettuato dalla Commissione secondo i criteri di seguito indicati:

- a) Nessun punteggio sarà attribuito al titolo di studio richiesto per l’ammissione alla selezione.
- b) Punti 0,5 per ogni corso di alta qualificazione (dottorato e altri corsi cui è possibile accedere previa possesso di laurea conseguita secondo il vecchio ordinamento, laurea specialistica o magistrale, anche equipollenti se conseguite all’estero), concluso con valutazione positiva e attinente, in modo prevalente, ai contenuti professionali dei posti messi a selezione, e 0,25 punti per i medesimi corsi non attinenti, fino ad un massimo complessivo di **1 punto**.

B) Titoli di servizio

Nell’ambito di tale categoria di titoli, è valutabile il servizio prestato in posizione di ruolo e non di ruolo presso le Amministrazioni pubbliche di cui all’art. 1, comma 2 del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., in profili professionali aventi attinenza con i posti messi a concorso.

Il punteggio complessivo assegnato ai titoli di servizio, **per un massimo di 2 punti**, viene quantificato dalla Commissione sulla base dei seguenti criteri:

- a) **punti 0,04** per ogni mese di servizio o frazione superiore a 15 giorni, reso presso Pubbliche amministrazioni alle quali si applicano i contratti collettivi relativi al comparto delle autonomie locali, con funzioni corrispondenti, equiparabili o superiori a quelle dei posti messi a selezione;
- b) **punti 0,03** per ogni mese di servizio o frazione superiore a 15 giorni, reso presso le Pubbliche amministrazioni di cui alla lettera a), con funzioni inferiori a quelle dei posti messi a selezione;
- c) **punti 0,02** per ogni mese di servizio o frazione superiore a 15 giorni, prestato presso Pubbliche amministrazioni diverse da quelle indicati alla lettera a) con funzioni corrispondenti, equiparabili o superiori a quelle dei posti messi a selezione;
- d) **punti 0,01** per ogni mese di servizio o frazione superiore a 15 giorni, prestato presso Pubbliche amministrazioni diverse da quelle indicati alla lettera a) con funzioni inferiori a quelle dei posti messi a selezione.

Il servizio prestato con orario ridotto è valutato in proporzione al tempo pieno.

Il periodo effettivo di servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestato presso le Forze Armate e/o nell'Arma dei Carabinieri, sono valutati con lo stesso punteggio riservato ai servizi prestati presso gli Enti di cui alle lettere c) e d), secondo la seguente tabella di equiparazione di categoria:

Grado	Categoria
Soldato semplice o graduato di truppa	A – B1
Sottoufficiale	B3 – C1
Ufficiale	D1 – D3

Non saranno valutati i servizi per i quali non venga specificato la Pubblica amministrazione di appartenenza, durata del rapporto, inquadramento/categoria, qualifica/profilo professionale, attinenza e livello rispetto ai posti messi a concorso (funzioni corrispondenti, equiparabili o superiori ovvero inferiori), nonché tipologia di contratto (full-time o part-time, con indicazione, in quest'ultimo caso, della percentuale di lavoro rispetto al tempo pieno).

C) Titoli vari

I complessivi **4 punti disponibili** per la valutazione dei titoli vari, non classificati nelle lettere A) e B) di cui sopra, purché apprezzabili al fine di determinare il livello di formazione culturale, di specializzazione o qualificazione o di esperienza del concorrente in rapporto al profilo professionale dei posti messi a selezione, sono così ripartiti:

- a) punti 0,25 per ogni abilitazione professionale/diploma professionale non richiesta/o come requisito essenziale per la partecipazione (abilitazione alla professione di dottore commercialista, revisione legale dei conti, etc.), **fino ad un massimo di 0,5 punti.**
- b) **punti 1** per ogni qualifica specifica conseguita con valutazione finale positiva in materia di “Europrogettazione” fino ad un massimo di **1 punto**;
- c) **punti 1** per ogni corso di perfezionamento o aggiornamento che riporti un giudizio o una valutazione finale positivi (corsi di specializzazione, master, etc..), fino ad un **massimo di 1 punto**;
- d) punti 0,1 per ciascun anno, o frazioni superiori a 6 mesi, prestato presso privati con funzioni equiparabili al profilo professionale relativo ai posti messi a concorso, non valutabili tra i titoli di servizio, **fino a un massimo di 0,5 punti**;
- e) punti 0,1 per ciascun anno, o frazioni superiori a 6 mesi, prestato come libero professionista con funzioni equiparabili, **fino ad un massimo di 0,5 punti**;
- f) punti 0,25 per ciascun incarico professionale, formalmente attribuito al candidato da pubbliche amministrazioni e attinente alle funzioni dei posti messi a selezione, **fino ad un massimo di 0,5 punti.**

D) Curriculum professionale

L'attribuzione del punteggio riservato al curriculum professionale, **da 0 a 3 punti**, a seguito dell'importanza rilevata, viene effettuata dalla Commissione esaminatrice dando considerazione unitaria al complesso della formazione, delle attività culturali e professionali in esso illustrate e debitamente descritte dal concorrente, tenendo particolarmente conto di tutte le attività dallo stesso svolte e che, per loro connessione, evidenziano l'attitudine all'esercizio delle funzioni attribuite ai posti messi a selezione, nonché considerando gli incarichi speciali svolti e di mansioni superiori formalmente assegnate.

In ogni caso, i titoli già valutati, ai fini del curriculum, non potranno essere oggetto di nuova valutazione limitatamente al punteggio ad essi già attribuito.

Nessun punteggio viene attribuito dalla Commissione al curriculum di contenuto irrilevante o non opportunamente documentato.

Tutte le informazioni relative ai titoli devono essere specificamente indicate in maniera esaustiva e puntuale nella domanda di partecipazione a pena di esclusione dal computo complessivo. La Commissione può, pertanto, esplicitandone le motivazioni nel relativo verbale, omettere la valutazione dei titoli la cui indicazione non sia sufficienti a consentire una adeguata comprensione del valore del titolo stesso.

Art. 13 – Formazione della graduatoria e modalità di utilizzo

Alla conclusione delle prove d'esame previste dal bando, la Commissione esaminatrice stilerà la graduatoria di merito secondo l'ordine decrescente del punteggio finale ottenuto da ciascun candidato, determinato sommando ai voti conseguiti nelle prove scritte, il voto riportato nella prova orale e il punteggio complessivo della valutazione dei titoli di cui all'art. 12 del bando, con l'osservanza, a parità di merito, delle preferenze emergenti dai documenti prodotti a corredo della domanda di partecipazione con specifico riferimento all'art. 5 del D.P.R. 487/94 e ss.mm.ii..

Relativamente al primo posto messo a concorso, sarà dichiarato vincitore, prioritariamente, il candidato classificatosi alla prima posizione nella graduatoria come sopra formulata.

Con riferimento al secondo posto, riservato al personale interno, ai sensi dell'art. 52, comma 1-bis del D.Lgs. 165/2001, sarà dichiarato vincitore, in via prioritaria, il candidato che avrà ottenuto il punteggio complessivo più alto tra coloro aventi diritto alla riserva; l'Ente ha facoltà, qualora nessun candidato avente diritto alla predetta riserva risulti idoneo, di coprire detto secondo posto con il concorrente non riservatario dichiarato idoneo, secondo l'ordine della graduatoria di merito.

La graduatoria verrà approvata dal Responsabile del Procedimento competente e pubblicata all'albo on-line dell'Ente per 30 (trenta) giorni. Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorre il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria conserva efficacia per 3 (tre) anni decorrenti dalla data del provvedimento di approvazione; durante tale periodo l'Amministrazione ha facoltà di utilizzare le stesse per la copertura, sia a tempo determinato che indeterminato, a tempo pieno o parziale, degli ulteriori posti di pari categoria e profilo professionale che si dovessero rendere successivamente disponibili, nonché di quelli istituiti o trasformati successivamente alla indizione del concorso stesso per esigenze di servizio, purché precedentemente alla conclusione delle operazioni concorsuali stesse. La graduatoria può, altresì, essere utilizzata per la costituzione di rapporti di lavoro a termine, relativi alla professionalità selezionata, in relazione alle esigenze che, nel periodo di validità della medesima, dovessero verificarsi.

La partecipazione al concorso e l'eventuale utile collocazione in graduatoria non conferiscono automaticamente il diritto all'assunzione presso il Comune di Pescopagano (PZ).

L'Amministrazione, limitatamente ai candidati risultati vincitori del concorso, provvederà a verificare le dichiarazioni rese ed il possesso dei requisiti dichiarati prima di procedere alla sua assunzione. Il riscontro delle dichiarazioni mendaci o la mancanza dell'effettivo possesso dei requisiti produrrà l'esclusione dal concorso, nonché eventuali conseguenze di carattere penale. L'Amministrazione potrà disporre in qualunque momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 14 – Procedure e modalità per l'assunzione in servizio dei vincitori

Con i vincitori del concorso sarà instaurato, ai sensi dell'art. 19 del CCNL Funzioni Locali siglato il 21 maggio 2018, rapporto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato mediante stipula di contratto individuale di lavoro.

I concorrenti dichiarati vincitori, entro il termine di 30 (trenta) giorni, incrementabili di ulteriori 30 (trenta) giorni in casi particolari, dalla data di ricevimento dell'apposita comunicazione, dovranno far pervenire apposita nota nella quale dichiarino, sotto la propria responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato; in caso contrario dovranno presentare la dichiarazione di opzione per il nuovo posto.

Scaduto inutilmente il termine anzidetto, l'Amministrazione comunicherà di non dar luogo alla stipula del contratto.

La verifica delle dichiarazioni rese e del possesso dei requisiti dichiarati sarà effettuata, prima di procedere all'assunzione, nei confronti dei vincitori del concorso. Il riscontro delle dichiarazioni mendaci o la mancanza dell'effettivo possesso dei requisiti produrrà l'esclusione dal concorso, nonché eventuali conseguenze di carattere penale. L'Amministrazione potrà disporre in qualunque momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti. Nell'ipotesi in cui all'atto dell'assunzione, un candidato risultasse aver riportato condanne penali o avere procedimenti penali in corso, l'Amministrazione si riserva di valutare, a proprio insindacabile giudizio, l'ammissibilità dello stesso al lavoro, in relazione alla verifica della gravità del reato e della sua rilevanza in relazione al posto da ricoprire.

Espletate le procedure di cui ai paragrafi precedenti, i vincitori del concorso devono sottoscrivere il contratto individuale di lavoro ed assumere servizio alla data ivi indicata. La mancata presentazione in servizio entro il termine stabilito costituisce giusta causa di immediata risoluzione del rapporto di lavoro senza diritto ad alcuna indennità.

L'Amministrazione comunale si riserva il diritto di sottoporre a visita medica i vincitori del concorso, riservandosi di non procedere all'assunzione in servizio nel caso che, da tale visita, questi non risultassero in possesso del prescritto requisito di idoneità all'impiego per il quale hanno concorso.

Ai sensi dell'art. 14-bis della Legge n. 26 del 28/3/2019 di conversione del D.L. n. 4 del 08/01/2019, l'assumendo è obbligato a permanere in servizio presso il Comune di Pescopagano per un periodo non inferiore a cinque anni, non derogabile, prima di poter richiedere il trasferimento presso altre Amministrazioni.

Art. 15 – Trattamento dei dati personali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, concernente la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, e del relativo Regolamento comunale attuativo, approvato con deliberazione di C.C. nr. 32 di reg. del 24 luglio 2018, si informa che il Comune di Pescopagano (PZ) con sede in piazza della Vittoria, 1, in qualità di Titolare del trattamento, nella persona del Sindaco pro-tempore, reperibile all'indirizzo P.E.C. dell'Ente, tratta i dati personali forniti dai candidati per iscritto o verbalmente e liberamente comunicati (Art. 13.1.a Regolamento 679/2016/UE).

Il Comune di Pescopagano (PZ) garantisce che il trattamento dei dati personali si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'Interessato, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali.

13.1 Il Data Protection Officer (DPO) – Responsabile della Protezione dei dati (RPD) (Art. 13.1.b Regolamento 679/2016/UE), comunicato all'Autorità Garante della Protezione dei Dati Personali, è individuato nella persona di Avv. Maria Teresa FIORE – P.E.C.: fiore.mariateresa@cert.ordineavvocatipotenza.it (abilitata a ricevere anche messaggi non P.E.C.) – cell. 3383894160 – fax 09751960189.

13.2 Finalità del Trattamento (Art. 13.1.c Regolamento 679/2016/UE)

I dati personali (anagrafici, domicili digitali, indirizzi di posta elettronica, recapiti tradizionali e luoghi di residenza, titoli di studio ed esperienze lavorative), sensibili (particolari categorie di dati) e relativi a condanne penali o reati (giudiziari), comunicati dal soggetto interessato, sono trattati dal

Titolare del trattamento per la selezione in oggetto, sulla base del seguente presupposto di liceità: il trattamento è necessario per motivi di interesse pubblico, rilevante sulla base del diritto dell'Unione o degli Stati membri, che deve essere proporzionato alla finalità perseguita, rispettare l'essenza del diritto alla protezione dei dati e prevedere misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti fondamentali e gli interessi dell'Interessato (Art. 9.2.g Regolamento 679/2016/UE).

I dati personali saranno trattati con strumenti manuali, informatici e telematici nell'ambito ed in ragione delle finalità sopra specificate e, comunque, sempre rispettando la sicurezza e la riservatezza degli stessi. I dati personali saranno trattati all'interno della Comunità Europea.

13.3 Eventuali destinatari o eventuali categorie di destinatari dei dati personali (Art. 13.1.e Regolamento 679/2016/UE)

Il trattamento dei dati personali sarà effettuato a mezzo di soggetti espressamente e specificamente designati in qualità di responsabili o incaricati. Tali soggetti tratteranno i dati conformemente alle istruzioni ricevute dal Comune di Pescopagano (PZ), secondo profili operativi agli stessi attribuiti in relazione alle funzioni svolte.

Per l'espletamento delle finalità sopra specificate, infatti, i dati potranno essere comunicati (con tale termine intendendosi il darne conoscenza ad uno o più soggetti determinati) in forma cartacea o informatica a soggetti anche esterni incaricati dal Comune di Pescopagano (PZ) tra cui i membri della Commissione esaminatrice del concorso.

I dati personali dell'Interessato, nei casi in cui risultasse necessario, potranno essere comunicati a soggetti la cui facoltà di accesso ai dati è riconosciuta da disposizioni di legge, normativa secondaria, comunitaria, nonché di contrattazione collettiva (secondo le prescrizioni del Regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari approvato dal Comune).

Si comunica che verrà richiesto specifico ed espresso consenso nell'eventualità in cui si verificasse la necessità di una comunicazione di dati a soggetti terzi non espressamente indicati. I dati non saranno soggetti a diffusione (con tale termine intendendosi il darne conoscenza in qualunque modo ad una pluralità di soggetti indeterminati), salvo che per la pubblicazione obbligatoria prevista per legge da inserire nelle sezioni "Albo on-line" e "Amministrazione Trasparente" del sito web istituzionale del Comune di Pescopagano (PZ).

Il conferimento dei dati personali oggetto della presente informativa risulta essere necessario al fine di poter partecipare al bando di selezione. Nell'eventualità in cui tali dati non venissero correttamente forniti non sarà possibile dare corso all'iscrizione e partecipazione alle procedure selettive.

13.4 Criteri utilizzati al fine di determinare il periodo di conservazione (Art. 13.2.a Regolamento 679/2016/UE)

Il Comune di Pescopagano (PZ) dichiara che i dati personali dell'Interessato oggetto del trattamento saranno conservati per il periodo necessario a rispettare i termini di conservazione stabiliti nel Piano di conservazione dei Comuni Italiani (ANCI 2005) e comunque non superiori a quelli necessari per la gestione dei possibili ricorsi/contenziosi.

13.5 Diritti dell'Interessato (Art. 13.2.b Regolamento 679/2016/UE):

- diritto di ottenere dal Titolare del trattamento, ex art. 15 Reg. n. 679/2016/UE, la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e, in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle seguenti informazioni:
 - finalità del trattamento;
 - le categorie di dati personali in questione;
 - i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati, in particolare se destinatari di paesi terzi o organizzazioni internazionali;
 - quando possibile, il periodo di conservazione dei dati personali previsto oppure, se non è possibile, i criteri utilizzati per determinare tale periodo ex Art. 15 Reg. 679/2016/UE;
- diritto di chiedere al Titolare del trattamento, ex Art. 16 Reg. 679/2016/UE, di poter rettificare propri dati personali, ove quest'ultimo non contrasti con la normativa vigente sulla conservazione dei dati stessi;

- diritto di chiedere al Titolare del trattamento, ex Art. 17 Reg. 679/2016/UE, di poter cancellare i propri dati personali, ove quest'ultimo non contrasti con la normativa vigente sulla conservazione dei dati stessi;
- diritto di chiedere al Titolare del trattamento, ex Art. 18 Reg. 679/2016/UE, di poter limitare il trattamento dei propri dati personali;
- diritto di opporsi al trattamento, ex Art. 21 Reg. 679/2016/UE;
- diritto di chiedere al Titolare del trattamento, solamente nei casi previsti all'art. 20 del reg. 679/2016/UE, che venga compiuta la trasmissione dei propri dati personali ad altro soggetto.

L'Interessato può esercitare i diritti di cui sopra con richiesta rivolta senza formalità al Titolare del trattamento dei dati personali che fornirà tempestivo riscontro. La sua richiesta può essere recapitata al Titolare anche mediante posta ordinaria, raccomandata A/R o P.E.C. al seguente indirizzo: protocollo@pec.comune.pescopagano.pz.it.

13.6 Diritto di presentare reclamo (Art. 13.2.d Regolamento 679/2016/UE)

Il soggetto Interessato ha sempre il diritto di proporre un reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali per l'esercizio dei suoi diritti o per qualsiasi altra questione relativa al trattamento dei suoi dati personali.

Art. 16 – Disposizioni finali e di rinvio

Per quanto non espressamente previsto, si rinvia al D.P.R. 487/1994, alla L. 241/90, al D.P.R. 445/2000, al D.Lgs. 165/2001, al Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi ed ai vigenti CC.CC.NN.LL. Comparto Funzioni locali.

Il presente Bando non vincola, in alcun modo, l'Amministrazione Comunale di Pescopagano che si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, modificare o revocare il presente atto in qualsiasi momento, di non procedere ad alcuna assunzione senza che i richiedenti possano vantare alcun diritto o pretesa.

La presentazione della domanda di partecipazione al concorso implica l'accettazione incondizionata delle disposizioni sopra richiamate.

Il Responsabile del procedimento è individuato nel sottoscritto Segretario Generale.

Copia del presente bando verrà pubblicata:

- all'Albo pretorio comunale online;
- nel B.U.R. della Regione Basilicata;
- nella Sezione "Amministrazione trasparente" – "Bandi di concorso" e sulla home page del sito istituzionale del Comune www.pescopagano.gov.it, contestualmente a quella che avverrà, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale – 4^a Serie Speciale – Concorsi ed esami;

Per ogni chiarimento ed informazione gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Segreteria – Tel. 0976 500215 o all'indirizzo P.E.C.: protocollo@pec.comune.pescopagano.pz.it.

Dalla residenza Municipale, li 24/08/2020

IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE

F.to Dott.ssa Maria Antonietta MUSCO